

Al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

SEDE

oggetto: SEGNALAZIONE ILLECITI

Io sottoscritto/a..... nato/a a
il dipendente in servizio presso
.....
...

ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del DPR n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dall'art. 8 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 978 del 29/07/2019

COMUNICO

- di essere venuto a conoscenza della situazione di illecito nell'amministrazione descritta in allegato;

Data

Firma

I destinatari della segnalazione sono tenuti ad adottare ogni cautela di legge affinché sia tutelato l'anonimato del segnalante e non sia indebitamente rilevata la sua identità ai sensi dell'art. 54-bis del d.lgs. n. 165 del 2001.

DESCRIZIONE ILLECITO	
DATA/PERIODO IN CUI SI E' VERIFICATO IL FATTO:	gg/mm/aaaa
LUOGO FISICO IN CUI SI E' VERIFICATO IL FATTO:	<input type="checkbox"/> UFFICIO (indicare denominazione ed indirizzo della struttura) <input type="checkbox"/> ALL'ESTERNO DELL'UFFICIO (indicare luogo ed indirizzo)
RITENGO CHE LE AZIONI OD OMISSIONI COMMESSE O TENTATE SIANO ¹ :	<input type="checkbox"/> penalmente rilevanti; <input type="checkbox"/> poste in essere in violazione dei Codici di comportamento o di altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare; <input type="checkbox"/> suscettibili di arrecare un pregiudizio patrimoniale all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico; <input type="checkbox"/> suscettibili di arrecare un pregiudizio all'immagine dell'amministrazione; <input type="checkbox"/> altro (specificare)
DESCRIZIONE DEL FATTO (CONDOTTA ED EVENTO)	
AUTORE/I DEL FATTO ²	1 2 3
MODALITA' CON CUI E' VENUTO A CONOSCENZA DEL FATTO	
ALTRI EVENTUALI SOGGETTI A CONOSCENZA DEL FATTO E/O IN GRADO DI RIFERIRE SUL MEDESIMO ³	1 2 3
EVENTUALI ALLEGATI A SOSTEGNO DELLA SEGNALEZIONE	1 2 3

Data Firma

1 La segnalazione non riguarda rimostranze di carattere personale del segnalante o richieste che attengono alla disciplina del rapporto di lavoro o ai rapporti con il responsabile della struttura o con i colleghi

2 Indicare i dati anagrafici se conosciuti e, in caso contrario, ogni altro elemento idoneo all'identificazione

3 Indicare i dati anagrafici se conosciuti e, in caso contrario, ogni altro elemento idoneo all'identificazione

Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”

1. *La Regione Toscana – Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it)*
2. *Finalità e modalità del trattamento dei dati.*
 - *Il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti previsti per legge.*
 - *I dati personali sono trattati dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, con particolare riferimento al compito di gestire e svolgere preliminarmente verifica sulla fondatezza delle circostanze rappresentate nelle segnalazioni effettuate nell'interesse dell'integrità dell'Ente, ai sensi dell'art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2001, dai soggetti che, in ragione del proprio rapporto di lavoro presso l'Ente, vengano a conoscenza di condotte illecite.*
 - Effettuare una segnalazione è nella discrezionalità dell'interessato. Qualora si decida di procedere ad una segnalazione, il conferimento dei dati personali del segnalante ha natura obbligatoria, fermo restando quanto di seguito specificato. Potranno essere forniti anche i dati personali di terzi al fine di segnalare le presunte condotte illecite delle quali il segnalante sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di servizio.*
 - Le segnalazioni effettuate in forma anonima non sono considerate ai sensi dell'art. 54-bis del d.lgs. 165/2001 e sono trattate come segnalazioni ordinarie. Le segnalazioni, anche se inviate in forma anonima in prima istanza, potranno essere successivamente integrate con le generalità del segnalante ai fini di acquisire l'eventuale tutela legale.*
 - *I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione. Laddove dalla segnalazione emergessero profili di rilievo penale e di danno erariale, si provvederà a trasmettere la segnalazione alle competenti Autorità giudiziarie.*
 - Ai sensi dell'art. 54-bis del d.lgs. 165/2001, l'identità del segnalante non può essere rivelata. Nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale. Nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria. Nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità. La segnalazione è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni.*
 - *I dati sono trattati con modalità manuale e informatizzata esclusivamente dal personale, debitamente istruito e autorizzato.*
 - *I dati saranno poi conservati presso gli uffici del Settore Prevenzione della corruzione e trasparenza. per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, qualora dalla segnalazione ne consegua un procedimento/azione da parte dell'Amministrazione, gli stessi saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.*
3. *Il segnalante ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiedere la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti o erronei, o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo la richiesta al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).*
4. *Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 dello stesso Regolamento.*